



INTERVENTI PUNTUALI DI RIPRISTINO FUNZIONALE SU MANUFATTI DI MICROPORTUALITÀ URBANA DEL CENTRO STORICO DI VENEZIA

**ACCORDO QUADRO AI SENSI ART. 54 D.LGS.
18/04/2016 N°50**

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione tecnica e cronoprogramma

Venezia, 21 agosto 2019

Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Alberto Chinellato

(atto firmato digitalmente)

Progettista

Dott. Arch. Roberto Megera

(atto firmato digitalmente)

a) premessa

Il presente progetto esecutivo comprensivo di fattibilità tecnico economica e definitivo riguarda la gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria della microportualità urbana del centro storico e delle isole del Comune di Venezia per l'anno 2019/2020 per la quale sono stati stanziati complessivi € 700.000,00 (o.f.c.).

I lavori vengono affidati attraverso l'istituto dell'accordo quadro con lo scopo di ripristinare la funzionalità dei beni e dei manufatti inerenti la microportualità urbana nonché garantirne la successiva messa in sicurezza.

b) quadro di spesa

L'appalto comprende:

1. reperibilità e servizio di pronto intervento, da eseguire entro 5 ore dalla comunicazione all'Impresa;
2. interventi di manutenzione programmata di grande, media e modesta entità dei manufatti di microportualità urbana e di segnaletica presente nei canali del centro storico e delle isole;
3. attività di sorveglianza e monitoraggio previo sopralluoghi di verifica dello stato di consistenza dei manufatti di microportualità urbana.

Tutti gli importi dell'appalto saranno compensati sulla scorta del Prezzario 2018 del Comune di Venezia approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 404 del 20 dicembre 2018, che aggiorna il Prezzario 2014, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 193 del 24 aprile 2014 e dall'allegato elenco prezzi integrativo.

c) appalto di servizi

Sono compensati, come appalto di servizi, la reperibilità per il pronto intervento, la reperibilità per gli interventi di posa di presidi e segnaletica per delimitazione guasti e per evitare pericoli alla pubblica e privata incolumità, rappezzi e ripristino su qualsiasi tipo di impalcato (es.: ligneo, lamiera metallica, ecc.), l'ispezione e i ripristini di cedimenti in genere, la riparazione, sostituzione, riposizionamento di elementi accessori ai pontili (parapetti, pedane in lamiera striata, serraggio bulloneria per travi di pontili o paraurti, ecc.), la gestione della segnaletica provvisoria a servizio eventi temporanei, l'attività di sorveglianza e di monitoraggio dei manufatti di microportualità urbana.

d) caratteristiche interventi puntuali e di manutenzione programmata

Gli interventi dedicati a lavori hanno l'obiettivo di ripristinare la funzionalità dei manufatti di microportualità urbana esistente dividendosi in:

1. interventi puntuali con caratteristiche prettamente emergenziali, atti alla risoluzione delle problematiche potenzialmente pregiudizievoli alla pubblica incolumità, al di fuori delle quantità previste dalla NP07.

2. interventi di manutenzione programmata di carattere pianificato sulla scorta delle situazioni critiche presenti sul territorio.

Predetti interventi di manutenzione da eseguirsi presso i pontili e le strutture d'ormeggio di competenza comunale, possono essere così meglio specificati:

- estrazione di vecchi pali o punte di palo sommerse, recupero di pali e strutture galleggianti alla deriva, presenti nei canali di cui all'allegato 1;
- infissione e relativa fornitura di nuovi pali d'ormeggio e di sottofondazione presso le strutture di cui all'allegato 2 (i pali richiesti potranno essere, a seconda delle esigenze in legno di rovere, in materiale plastico riciclato o vergine, in legno protetto da trattamento antiteredine mediante graffettatura metallica, in legno protetti con manicotti tubolari termorestringenti, ecc. (il materiale da utilizzare dovrà avere le caratteristiche tecniche previste dal **PROTOCOLLO D'INTESA del 13/07/2011** "Modalità di utilizzo di legno o materiali alternativi per pali o strutture marittime in laguna di Venezia" sottoscritto dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Venezia e laguna, dal Magistrato alle Acque di Venezia ed il Comune di Venezia);
- manutenzione ordinaria, straordinaria o ricostruzione di strutture di ormeggio, di cui all'allegato 2, costituite da passerelle, pontili e pontoni galleggianti, piattaforme a copertura di rive, realizzate sia in legno, in metallo, in materiale composito, in materiale plastico di varia natura (il materiale da utilizzare dovrà avere le caratteristiche tecniche previste dal predetto **PROTOCOLLO D'INTESA**;
- manutenzione, fornitura e posa in opera di anelli di ormeggio verticali e orizzontali su e con elementi in pietra;
- fornitura e posa in opera di segnaletica, specchi e attrezzature di supporto alla navigazione interna;
- realizzazione e manutenzione di strutture a riparo dei pontili e/o pontoni (tettoie);
- realizzazione e manutenzione di strutture di protezione di ponti, rive, angoli di canale, ecc, (paraurti, costituiti da pali e traversine longitudinali);
- dipinture e trattamenti speciali per legno, metallo e pietra (come protezioni del legno con vernici epossidiche, realizzazione di superfici antiscivolo con vernici con cristalli di quarzo, ecc.);

- realizzazione e manutenzione d'impianti a supporto dei pontili ed ormeggi e delle strutture ad essi collegate.

La molteplicità degli interventi, la loro tipologia costruttiva che spazia, come sopra specificato, dalla manutenzione di darsene costituite da pontili galleggianti, ai pontili per carico-scarico merci o di rifiuti solidi urbani, ai pontili d'imbarco/sbarco persone per le unità di Pronto Soccorso, per il servizio pubblico non di linea di taxi acquei, per gondole e traghetti, ecc., non sempre permette di fare delle proposte progettuali che possano prevedere con congruo anticipo gli interventi puntuali da eseguire.

Si tratta principalmente di lavori urgenti e improcrastinabili su strutture in cattivo stato, ma ancora utilizzabili, che per eventi non prevedibili aggravano in modo repentino la loro situazione fino a divenire pericolose per l'utenza.

L'ubicazione delle strutture è molto varia e ricopre tutte le zone della parte insulare del Comune di Venezia. I canali di riferimento sono elencati nell'allegato 1. Questa tipologia di intervento fa capo al punto 1.

Per quanto attiene al punto 2, invece, in sede preventiva si è provveduto a stilare un elenco di interventi da eseguire con riferimento alle segnalazioni pervenute all'Ufficio e ai risultati dei sopralluoghi eseguiti, anche se tale elenco non è esaustivo della tipologia di lavorazioni e comunque potrà essere oggetto di modifiche ed integrazioni.

Gli interventi in questione sono:

- manutenzione travi ed impalcato pontile merci in campo san Piero di Castello n. 212
- rifacimento completo pontile emergenze di santa Maria al Mare a Pellestrina n. 73
- manutenzione travi ed impalcato pontile merci in campo san Marcuola n. 50
- manutenzione travi e impalcato pontile merci di san Simeon Piccolo n. 8
- manutenzione dell'impalcato pontile gondole da parada Ca' Garzoni - n. 165
- realizzazione nuovo pontile merci Veritas San Simeon Grande n. 284
- realizzazione nuovo pontile merci Veritas Santa Caterina n. 282
- rifacimento pontile accesso darsena Celestia n. 077
- realizzazione nuovo pontile merci Veritas rio dei Mendicanti n. 283
- manutenzione degli Ondarail fronte molo di San Marco n. 117
- rifacimento completo pontile PL di palazzo Valmarana n. 027a1
- modifica pontile calle del traghetto de la Madoneta – n. 121

Di tutte le strutture su cui sarà necessario eseguire la manutenzione sarà fornita, al momento della richiesta d'intervento da parte dell'Ufficio Tecnico, la loro posizione, la descrizione tecnica, gli elaborati grafici necessari alla corretta realizzazione dell'opera.

Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione provvederà a redigere il piano di sicurezza e di coordinamento e sarà messo a disposizione da parte della Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 81 del 2008. In conformità al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. nel caso di eventuale presenza di più ditte in cantiere (subappalto), in alternativa sarà cura dell'impresa appaltatrice predisporre un Piano Sostitutivo di Sicurezza e un proprio Piano Operativo di Sicurezza, per l'esecuzione in sicurezza delle lavorazioni, al fine di individuare ed eliminare o ridurre i rischi connessi al cantiere ed all'interferenza con le attività limitrofe.

e) area di Intervento

L'area oggetto di intervento riguarda tutta l'ambito lagunare di competenza del Comune di Venezia, di proprietà ed uso pubblico, compresi i manufatti nelle acque di competenza del Provveditorato alle Opere Pubbliche e dell'Autorità Portuale, qualora in concessione al Comune stesso.

f) topografia, geologia, idrologia, paesaggio, ambiente e immobili di interesse storico, artistico ed archeologico

Gli interventi di manutenzione riguardano sostanzialmente l'intero Centro Storico, posto sotto vincolo paesaggistico. La loro compatibilità ambientale secondo i dettami del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2005 sarà richiesta all'Ufficio Edilizia Privata del Comune di Venezia solo nel caso in cui essi comportino modifiche sostanziali rispetto all'esistente.

g) eventuali cave e discariche

Il legname da portare a discarica, trattandosi principalmente di rifiuti di elementi lignei, privi di sostanze tossiche e pericolose (cod. C.E.R. rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi 030105), possono essere conferiti presso la vicina discarica dell'isola delle Tresse. Mentre il cls, l'acciaio, ecc. dovrà essere trattato come rifiuto speciale derivante da attività di demolizione. In caso di operazioni di escavo il materiale di risulta dovrà essere allontanato, previa analisi di laboratorio e successiva comunicazione al Magistrato alle Acque, nelle discariche di riferimento (Tresse, Alles, ecc.).

h) barriere architettoniche

I manufatti in oggetto, sono principalmente pali di ormeggio e paraurti, pontili merci/Veritas e gondole che per le loro peculiarità non costituiscono barriere architettoniche.

Per quelle strutture adibite a imbarco/sbarco persone del servizio taxi, per le idroambulanze, ecc. potrebbe essere necessario eseguire piccoli interventi per il loro parziale adeguamento alle linee guida emanate dallo SPISAL dell'AULSS di Venezia (rampe, corrimani, scalette di accesso, ecc).

i) reti esterne dei servizi

Le esigenze connesse all'esercizio degli interventi da realizzare sono soddisfatte da un gruppo elettrogeno posto all'interno del mototopo utilizzato per i lavori ed in merito alla verifica sulle interferenze delle reti aeree e sotterranee con i manufatti, verranno verificate puntualmente mediante gli elaborati grafici forniti dai vari enti preposti.

l) cronoprogramma dei Lavori

Il cronoprogramma dei lavori seguirà l'andamento economico, nel senso che l'importo dei lavori dovrà essere distribuito in modo omogeneo durante la durata annuale dell'appalto.

La direzione dei lavori proporrà dei singoli cronoprogrammi riguardanti gli interventi puntuali di durata superiore a dieci giorni lavorativi, per lavori di minore durata l'ordine di servizio conterrà anche le modalità temporali di svolgimento dei lavori.

Per ogni altra caratteristica si rimanda agli elaborati grafici elaborati al momento opportuno.

Venezia, 21/08/2019

Il Progettista

(Dott. Arch. Roberto Megera)

(atto firmato digitalmente)

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Arch. Alberto Chinellato)

(atto firmato digitalmente)